



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ARCHIMEDE"

Via G. Bonfiglio, 44 - 92022 Cammarata (AG.)

Tel. 0922-909401 Fax 0922-901268 - C.F. e P. IVA: 93074180840

Sito web: ipiaarchimede.it – e-mail: agis026008@istruzione.it – pec: agis026008@pec.istruzione.it

*Sede centrale I.I.S.S. "Archimede"- Cammarata (AGIS026008) *** Sez. Associata I.T.I. "Archimede" - Cammarata (AGTF02601R)
Sez. Associata I.P.S.I.A. "Archimede"- Cammarata (AGRI02601X) *** Sez. Associata I.P.S.I.A. "Archimede" - Casteltermini (AGRI02602I)*

Circolare n. 78

Cammarata, 17/02/2017

Agli alunni
Ai docenti
Ai genitori
Al personale ATA
Ai coordinatori di classe
AI DSGA

Oggetto: NORME COMPORTAMENTALI DEGLI STUDENTI

In seguito a quanto è emerso in occasione degli ultimi Consigli di Classe in merito alle problematiche comportamentali degli alunni, è opportuno richiamare le norme che stanno alla base dei principi basilari di una convivenza civile e della legalità. Il rispetto delle persone con l'accettazione di tutte le diversità è la prima regola della nostra comunità. E' dovere di ognuno di noi partecipare al miglioramento della vita scolastica con forte senso di responsabilità e senso civico, per garantire a tutti un ambiente sereno ed accogliente. E' indispensabile il rispetto delle leggi dello Stato e del Regolamento interno. Pertanto chiunque trasgredisca, in ambito scolastico, leggi e norme assumerà in prima persona la responsabilità degli atti compiuti e accertati, nonché delle relative sanzioni.

Ciò premesso, vengono di seguito richiamate alcune norme di comportamento che saranno oggetto di riflessione durante le assemblee di classe in presenza del docente coordinatore:

1) Utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola. Il rispetto di tutti gli spazi interni ed esterni della nostra scuola è segno di civiltà e di appartenenza alla comunità scolastica. Il degrado ambientale e manomissioni strutturali, causati da singoli alunni o da gruppi, saranno oggetto di richiesta di risarcimento danni alle famiglie dei responsabili accertati, così come previsto dal Regolamento Interno pubblicato sul sito dell'istituto <http://www.iiss-archimede.gov.it> nel link degli studenti. Gli studenti devono mantenere, sempre e in qualsiasi momento della vita scolastica, un comportamento corretto e pienamente responsabile, rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici, non danneggiare i servizi e le suppellettili, non imbrattare muri, non lasciare i resti della colazione (bicchieri di carta, lattine, ecc.) né sparsi in aula, né lungo i corridoi, né in cortile, né per le scale, ma devono servirsi degli appositi contenitori. I servizi igienici vanno lasciati puliti e qualsiasi anomalia va segnalata immediatamente ai collaboratori scolastici. In particolare, ogni classe è responsabile della propria aula e delle attrezzature informatiche presenti, in relazione ad eventuali danni che possono essere arrecati anche con scritte e deturpamento dei muri, banchi e sedie;

2) Il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza che tutti devono rispettare, perché il loro uso scorretto favorisce sia la distrazione di chi li usa e dei compagni, sia infrazioni lesive della privacy in caso di riprese inopportune o non autorizzate. Inoltre, ai sensi della normativa ministeriale in vigore (Circ.Min.n.30 del 15.3.2007), il loro uso improprio costituisce un'infrazione disciplinare, con conseguente applicazione della sanzione che il Consiglio di classe riterrà più opportuno irrogare e che sarà proporzionale alla gravità accertata, tenuto conto delle indicazioni di massima del Regolamento Interno e della **circolare n. 142 del 16-05-2013** (pubblicata sul sito dell'istituto <http://www.iiss-archimede.gov.it> nel link degli STUDENTI, a cui si rimanda);

3. Frequenza La frequenza alle lezioni è obbligatoria per tutte le discipline. Non sono ammesse assenze durante le ore di lezione. Gli studenti possono allontanarsi, temporaneamente, dall'aula durante le lezioni solo se autorizzati dall'insegnante. I docenti sono tenuti ad effettuare l'appello

all'inizio delle singole lezioni. Non è consentita l'uscita dall'aula durante la prima ora di lezione. L'uso delle macchinette distributrici è consentito solo durante l'intervallo o, in casi eccezionali, durante le ore di lezione su autorizzazione del docente.

4. Assenze. In caso di assenza gli studenti devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci il giorno del rientro a scuola con il libretto delle giustificazioni debitamente autenticato. Sarà applicata con il massimo rigore la disposizione in base alla quale se l'assenza supera i cinque giorni consecutivi la giustificazione dovrà essere accompagnata da un certificato medico che attesti, secondo le norme vigenti, l'idoneità dello studente a frequentare le lezioni. In assenza di tale certificato, l'alunno non sarà ammesso in classe. Le assenze dalle lezioni devono essere limitate nella maniera più responsabile; esse possono incidere, oltre che sul comportamento, anche sul profitto, in quanto pongono gli insegnanti nella condizione di non aver sufficienti oggettivi elementi di giudizio per stabilire il grado di profitto scolastico dei singoli alunni, ai fini delle valutazioni; di ogni assenza, comunque, a qualunque titolo dovuta, va presentata per iscritto la motivazione sul libretto delle giustificazioni.

L'assiduità della frequenza scolastica è considerata, comunque, elemento positivo di valutazione, anche in sede di scrutinio finale, soprattutto per l'assegnazione del "credito scolastico" agli studenti del triennio. Si ricorda inoltre che la Circolare MIUR n.20 Roma, prot. n. 1483 del 4 marzo 2011 prevede che *"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"* (pari a $\frac{3}{4}$ di 1099 ore, nel caso in cui è compresa la disciplina "Geografia").

I periodi di alternanza scuola lavoro che si svolgono durante l'attività didattica, concorrono al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per la validità dei periodi di alternanza è necessario che lo studente frequenti almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (pari a 400 ore nel triennio). Le attività di alternanza sono obbligatorie per gli studenti del secondo biennio e quinto anno (per l'a.s. 2016/17 solo secondo biennio)

5. Uscite anticipate Eventuali permessi di uscita anticipata saranno accordati solo per motivi eccezionali e, comunque, mai prima della fine della terza ora di lezione; i minorenni avranno l'autorizzazione di uscire solo in presenza di uno dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci o di persona delegata dal genitore per iscritto con documento di identità proprio e del delegante. Le richieste di uscita anticipata dovranno essere registrate sia per i minorenni che per i maggiorenni, sugli appositi spazi del libretto delle giustificazioni. I permessi saranno concessi dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori.

6. Divieto di fumare. In ossequio alle leggi dello Stato per una sana educazione alla salute è tassativamente vietato fumare nei locali scolastici al chiuso (aule, corridoi, scalinate, bagni, palestre, ecc.) e in tutte le aree esterne di pertinenza dell'Istituto. Tutti sono obbligati ad ottemperare a tale direttiva. Nei piani sono affissi i relativi cartelli di divieto e sono stati individuati nelle persone dei collaboratori del D.S. (proff. Balletti Rosario, Traina Vincenzo, Lo Muzzo Francesco) gli incaricati dell'accertamento e della contestazione di eventuali violazioni che comportano punizione di natura pecuniaria e disciplinare.

7. Divieto di servirsi dell'ascensore e uso delle scale antincendio. L'uso dell'ascensore è consentito solo al personale ed è vietato agli studenti per motivi di ordine gestionale. I genitori degli studenti o gli studenti con difficoltà di deambulazione possono chiedere un permesso temporaneo o permanente, a seconda della natura dell'impedimento, per iscritto alla Preside. In ottemperanza alle norme di sicurezza, le scale antincendio debbono essere utilizzate solo in caso di emergenza; è compito dei collaboratori scolastici controllare sempre che le relative porte d'accesso siano chiuse.

Si confida nella collaborazione di tutti.

Una copia della presente circolare va inserita nel registro di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO


(Prof. Antonino Pardi)